

ATTO D'OBBLIGO

***PER LA GESTIONE DEI BENI, DEGLI IMPIANTI E DELL'INFRASTRUTTURA
FERROVIARIA FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE SULLE LINEE AREZZO-STIA E AREZZO-SINALUNGA***

***AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, PARAGRAFO 5
DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1370/2007 E SS.MM.II.***

PERIODO 1 MARZO 2024 – 31 AGOSTO 2024

Premesso che il contesto normativo di riferimento è definito da:

- Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, come modificato dal Regolamento (UE) 14 dicembre 2016, n. 2016/2338 e dalla Comunicazione della Commissione europea del 29 marzo 2014 n. 2014/C92/01 sugli orientamenti interpretativi concernenti il suddetto regolamento (CE) n. 1370/ 2007;
- Direttiva (UE) 2012/34 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, inerente l'apertura al mercato dei servizi di trasporto ferroviario passeggeri e la governance dell'infrastruttura ferroviaria, come modificata con Direttiva (UE) 2016/2370;
- Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie;
- Direttiva (UE) 2016/797 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea (rifusione);
- Decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422 “Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell’art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59” e successive modifiche ed integrazioni; in particolare gli articoli 8 e 12 che prevedono la delega alle Regioni delle funzioni amministrative e di programmazione relative ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale concessi a soggetti diversi da FS SpA.;
- Accordo di Programma sottoscritto fra Regione Toscana e Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 17 gennaio 2000 per l'attuazione della suddetta delega e per il trasferimento dei beni, degli impianti e della infrastruttura ferroviaria relativi alle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;
- il D.P.C.M. 16 novembre 2000 in merito all'attuazione dei conferimenti ed all'attribuzione delle risorse individuate del sopra richiamato Accordo di Programma;
- Accordo di Programma sottoscritto fra Regione Toscana e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 17.12.2002 per l’attuazione di quanto previsto dall’articolo 15 del D.Lgs. 422/1997 in materia di investimenti e successive rimodulazioni approvate con decreti del Ministero dei Trasporti n. 2452/2006 e n. 9/2012;
- DPR 11 luglio 1980, n. 753 “nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e degli altri servizi di trasporto”, per quanto applicabile;
- Decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della suddetta Direttiva 2012/34/UE come modifica dalla Direttiva (UE) 2016/2370, e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 5 agosto 2016, che:
 - individua le reti ferroviarie rientranti nell'ambito di applicazione del sopra

- citato D.Lgs. n.112/2015, per le quali sono attribuite alle Regioni le funzioni ed i compiti di programmazione ed amministrazione;
- impone una serie di obblighi inerenti la sicurezza della circolazione ferroviaria, fra cui il diretto controllo da parte dell’Autorità nazionale per la sicurezza ferroviaria (ANSF ora ANSFISA);
 - l'articolo 47 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con Legge 96/2017;
 - Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50 di recepimento della suddetta direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie;
 - Decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 57, di recepimento della suddetta direttiva (UE) 2016/797 relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea;
 - la Legge regionale 31 luglio 1998 n. 42 “norme per il trasporto pubblico locale” e successive modifiche ed integrazioni;
 - la Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 “legge finanziaria per l'anno 2011” che in parte modifica la L.R. 42/1998 e dall’altra disciplina ulteriormente il trasporto pubblico locale;
 - l’articolo 35 della Legge regionale 29 dicembre 2014, n° 86 con il quale si individuano i soggetti che possono accedere ai benefici contributivi destinati a finanziare gli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri;
 - le delibere dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti:
 - 13 novembre 2015, n. 96, “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”;
 - 29 novembre 2018 n. 120 recante “*Metodologie e criteri per garantire l’efficienza delle gestioni dei servizi di trasporto ferroviario regionale*”;
 - 28 novembre 2019, n. 154 “*Atto di regolazione recante la revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica*”.

Premesso altresì che:

- i beni, gli impianti e l’infrastruttura ferroviaria relativi alle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga sono stati acquisiti al demanio e patrimonio indisponibile e disponibile della Regione Toscana (di seguito anche solo Regione) a seguito della sottoscrizione, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia del Demani filale di Firenze e della stessa Regione Toscana – settore Patrimonio, dei relativi verbali di consegna del 13.12.2001 e 7.10.2003;
- parte dei suddetti beni, non più strumentali all’esercizio del trasporto ferroviario,

a seguito sottoscrizione del verbale del 7 marzo 2006 - tra Regione Toscana – settore Patrimonio e il gestore La Ferroviaria Italiana SpA (di seguito LFI SpA), sono stati riconsegnati ed entrati a far parte del patrimonio regionale gestito direttamente dagli uffici regionali;

- la suddetta infrastruttura ferroviaria si sviluppa su due linee elettrificate a binario unico Arezzo – Stia di km. 44,30 e Arezzo – Sinalunga di km 39,40, per complessivi km 83,70; punti di interconnessione con la rete nazionale - gestita dal gestore nazionale Rete Ferroviaria Italiana SpA (di seguito RFI SpA) - si hanno nella stazione di Arezzo, sulla linea dorsale Firenze – Roma e nella stazione di Sinalunga, sulla linea Siena – Chiusi (quest’ultima non elettrificata);
- la gestione dei suddetti beni è sempre stata regolata da contratti di servizio, in ultimo quello sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione e Rete Ferroviaria Toscana SpA (di seguito RFT SpA), il periodo 2009-2014;
- LFI SpA - subentrata ad RFT SpA nella titolarità del suddetto contratto a seguito atto di fusione per incorporazione di RFT SpA in LFI SpA - avvalendosi della possibilità di cui al comma 1 dell’articolo 4 del contratto - ha sottoscritto con Regione Toscana in data 23 gennaio 2019 l’Atto di rinnovo del suddetto contratto per il periodo dal 1.01.2015 al 31.12.2020, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originale, salvo quanto diversamente stabilito dagli atti di indirizzo della Giunta regionale (DGR 520/2015 e DGR 1396/2018);
- con la suddetta DGR 1396/2018 è stato, fra l’altro, dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con RFI SpA per il subentro nella gestione della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi dell’articolo 8 del D.Lgs. 422/1997, come confermato dall’articolo 47 del D.L. 50/2017 convertito in L. 96/2017;
- la situazione di emergenza creatasi a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19 fin dal mese di gennaio 2020, non ha permesso alla Regione di procedere con i dovuti sopralluoghi e incontri finalizzati alla conclusione dell’istruttoria e all’attivazione delle procedure amministrative necessarie per il raggiungimento dell’obiettivo di cui al punto precedente;
- l’articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, ha previsto al comma 4-ter e 4-quater la facoltà di prorogare gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale in atto al 23 febbraio 2020, fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza;
- con DGR 1480/2020 la Giunta regionale, al fine di garantire la continuità del servizio di gestione dell’infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale, ha ritenuto indispensabile avvalersi della facoltà prevista dall’articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 - considerato che la gestione dell’infrastruttura ferroviaria si configura come gestione di un servizio di rete connesso inevitabilmente con il servizio di trasporto passeggeri - dando mandato quindi al dirigente responsabile della competente struttura regionale all’adozione degli atti conseguenti;

- con nota del 11 dicembre 2020 LFI SpA ha formalizzato la propria adesione a quanto disposto dalla sopra citata DGR 1480/2020;
- con i decreti dirigenziali n. 21529/2020, 19947/2021 e 2028/2023 il vigente contratto di servizio è stato quindi prorogato - ai sensi della normativa richiamata nei punti precedenti - fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza e, quindi, fino al 31.03.2023;
- con decreto 7959 del 21 aprile 2021 sono stati rideterminati i corrispettivi del suddetto contratto di servizio nonché di quello stipulato dalla Regione con Trasporto Ferroviario Toscano SpA per la gestione dei servizi di trasporto ferroviario sulle suddette linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, a seguito delle determinazioni da parte di LFI SpA della redazione e pubblicazione del Prospetto Informativo della Rete 2021 per le linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 112/2015, con conseguente determinazione del canone di accesso alla suddetta infrastruttura dovutogli dalla suddetta impresa ferroviaria;
- con decreto 4224/2023 è stato impegnato l'importo per l'adeguamento del corrispettivo del suddetto contratto di servizio per il 2022 al tasso di inflazione programmata come rivisto per tale annualità dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2022;
- con decreto 5562/2023 è stato impegnato l'importo pari a euro 430.000,00, ai fini della valutazione della spettanza alla società in conseguenza dell'avvenuta cessazione di efficacia dell'articolo 35 della L.R. 86/2014;
- con decreto dirigenziale n. 6129 del 27 marzo 2023, avvalendosi della facoltà di prosecuzione del servizio prevista dell'art. 4 comma 2 del contratto, è stata disposta la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto originario e di quanto successivamente definito nei provvedimenti regionali sopra richiamati, per un periodo di sei mesi a decorrere dal 1.04.2023, al fine di garantire - nelle more delle completamento delle verifiche e delle procedure per l'affidamento del servizio, in forza di legge, al gestore nazionale RFI SpA - la continuità del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga;
- il suddetto contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, è scaduto il 30 settembre 2023;

dato atto che:

- con la sopra citata DGR 1480/2020 veniva, altresì, dato mandato al competente settore regionale di predisporre, anche avvalendosi di esperti in materia e/o delle strutture di massima dimensione della Regione con le specifiche funzioni, una relazione di fattibilità che contemplasse le soluzioni giuridiche-amministrative per l'eventuale trasferimento della proprietà della suddetta infrastruttura ferroviaria, alla luce di quanto prevedono il D.Lgs. n. 422/1997 e il D.L. 24 aprile

2017 n. 50 convertito in L. 96/2017, e/o per l'affidamento della gestione della stessa ai sensi del Codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure di evidenza pubblica e/o gli accordi di partenariato pubblici-privati;

- la Giunta regionale con Decisione n. 16 del 28 marzo 2022, tenuto conto della relazione del gruppo di lavoro interdirezionale - costituito dal CD del 17 giugno 2021 a seguito della citata DGR 1480/2020 - ha quindi conferito indirizzi ai Settori competenti della Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, in collaborazione con i Settori facenti parte del suddetto gruppo di lavoro interdirezionale, al fine di avviare un confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI) per:
 - individuare i presupposti e le valutazioni tecniche atte a consentire l'eventuale affidamento alla stessa RFI SpA della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale – linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga - ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 422/1997 e dell'art. 47 del D.L. 50/2017, nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza amministrativa oltre che alla corretta composizione degli interessi pubblici e privati;
 - analizzare, in una fase successiva, le eventuali modalità di trasferimento anche della proprietà della rete regionale, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- a seguito della sopra richiamate Decisione 16/2022 è stato avviato il confronto con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale RFI SpA, mediante la costituzione di appositi Gruppi di Lavoro interdisciplinari ed intersocietari (GdL) composti dal personale di RFI SpA, da quello di LFI SpA e da rappresentanti della Regione Toscana, come previsto dall'Accordo fra le Parti, approvato in bozza con decreto dirigenziale n. 19678 del 5.10.2022;
- il confronto con il gestore nazionale RFI SpA, attraverso i suddetti Gruppi di Lavoro, non ha permesso di giungere in tempi utili – considerata la scadenza del contratto di servizio in essere con LFI SpA- al subentro della stessa RFI SpA nella gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1044 del 11 settembre 2023, stante la ravvicinata data di scadenza del contratto di servizio con LFI SpA, al fine di scongiurare il pericolo di imminente interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, ha dato mandato al Dirigente della struttura regionale competente di adottare un provvedimento di emergenza, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del sopra richiamato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., con la forma di atto di imposizione all'attuale gestore LFI Spa dell'obbligo di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio per la durata di 3 mesi a decorrere dal 1° ottobre 2023, al fine di assumere orientamenti più opportuni in merito alla gestione della propria

infrastruttura regionale;

- che a norma degli articoli 4 e 5 del sopracitato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico, devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;
- il suddetto Atto d'obbligo è stato adottato con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023, notificato alla società, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0444150 del 28 settembre 2023;
- la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1532 del 18 dicembre 2023 - considerata la complessità delle problematiche da dirimere e valutata quindi la necessità di procedere con ulteriori approfondimenti e valutazioni al fine di assumere i sopra richiamati orientamenti in merito alla gestione della propria infrastruttura ferroviaria regionale - ha dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale, di provvedere al rinnovo dell'Atto di imposizione all'attuale gestore L.F.I. SpA di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga - disposto con il sopra richiamato decreto dirigenziale 20621/2023 - per ulteriori 2 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2024;
- il suddetto Atto d'obbligo è stato adottato con decreto dirigenziale n. 27371 del 20 dicembre 2023, notificato alla società LFI, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0586612 del 28 dicembre 2023;
- la sopra richiamata DGR 1532/2023 ha, inoltre, dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale di provvedere ad eventuali successivi rinnovi del suddetto Atto d'imposizione, per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario, qualora sia necessario ulteriore tempo per il completamento delle attività istruttorie, stante la loro complessità - al fine di consentire alla Giunta Regionale di assumere le proprie determinazioni in merito alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa e tenuto conto del limite massimo previsto dal più volte citato articolo 5 paragrafo 5 Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i.;

dato atto, altresì, che il suddetto gestore LFI SpA è in possesso dell'Autorizzazione di sicurezza IT2120220001 rilasciata dell'ANFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 50/2019;

tutto ciò premesso si dispone quanto segue:

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente Atto d'Obbligo si assumono le seguenti definizioni:
 - **Contratto di servizio:** si intendono tutte le fonti di regolazione susseguitesi dal 1.01.2015. In particolare:
 - Contratto di Servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga per il periodo 2009-2014, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e RFT SpA;
 - Atto di rinnovo per il periodo dal 1.01.2015 al 31.12.2020 sottoscritto tra Regione Toscana ed LFI SpA (subentrata ad RFT SpA nella titolarità del suddetto contratto a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. SpA in L.F.I. SpA) - in data 23 gennaio 2019 dell'Atto di rinnovo del contratto stesso, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originale, salvo quanto diversamente stabilito dagli atti di indirizzo della Giunta regionale (DGR 520/2015 e DGR 1396/2018);
 - Decreti dirigenziali 21529/2020, 19947/2021 e 2028/2023 aventi ad oggetto la proroga del contratto di servizio sopra riportato – ai sensi dall'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020;
 - Decreto dirigenziale n. 6129/2023 avente ad oggetto la prosecuzione del servizio disposta con per il periodo 1.04.2023 – 30.09.2023.
 - **Atto d'Obbligo:**
 - Atto disposto con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023;
 - Atto disposto con decreto dirigenziale n. 27371 del 20 dicembre 2023;
 - il presente Atto.
 - **Obbligato:** La Ferroviaria Italiana SpA, con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516.

Articolo 2

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di obbligo (di seguito "Atto") per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii.
2. Nel corso di esecuzione del presente Atto gli allegati, ove necessario, potranno essere modificati/aggiornati da Regione Toscana e notificati via pec ad LFI SpA.

Articolo 3

(Oggetto)

1. La Regione Toscana nella persona dell'Ing., in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro e Marittimo, impone alla società La Ferroviaria Italiana SpA, con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516, nella persona di, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante, l'obbligo di gestire i beni, gli impianti e l'infrastruttura ferroviaria - linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, descritti nell'allegato "A" al presente Atto. Tali beni, impianti ed infrastruttura sono nella disponibilità di LFI SpA in forza del Contratto di servizio come definito all'articolo 1, e degli Atti d'obbligo disposti con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023 e con decreto dirigenziale n. 27371 del 20 dicembre 2023. Il presente Atto costituisce titolo per l'utilizzo dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria indicati nell'Allegato "A" in funzione del servizio da espletare.
2. L'imposizione dell'obbligo di servizio avviene ai medesimi prezzi, patti e condizioni del Contratto di servizio di cui all'articolo 1, al fine di garantire gli standard quantitativi e qualitativi ad oggi fruiti dalla collettività con l'attuale gestione dei suddetti beni, impianti e dell'infrastruttura ferroviaria.

Articolo 4

(Durata)

1. L'obbligo è imposto per una durata di mesi 6, dal 1 marzo 2024 al 31 agosto 2024;

Articolo 5

(Gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria e coperture assicurative)

1. Fermo restando il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza degli impianti e dell'infrastruttura, l'Obbligato provvede alla gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria di cui all'allegato "A" al presente Atto secondo quanto disciplinato agli articoli 5,6,7 ed 8 del Contratto di servizio che nel presente Atto vengono espressamente richiamate e costituiscono oggetto di imposizione.
2. L'Obbligato deve essere in possesso, per tutto il periodo di valenza del presente Atto:
 - dell'Autorizzazione di sicurezza IT2120220001 rilasciata dall'ANFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 50/2019;
 - delle coperture assicurative previste dalla normativa vigente che garantiscono comunque il ripristino del bene allo stato di fatto al momento del perimento o deterioramento del bene stesso e l'eventuale risarcimento dei danni a persone o cose prodotti nell'espletamento del servizio.

3. E' a carico esclusivo dell'Obbligato ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a cose e persone, colposamente o dolosamente provocati nello svolgimento del servizio o in conseguenza del medesimo.
4. Per quanto sopra, la Regione è da intendersi sollevata da ogni pretesa o domanda che dovesse essere proposta a tale titolo nei suoi confronti.
5. L'Obbligato trasmette per pec alla Regione copia delle suddette polizze assicurative entro 10 giorni dalla notifica del presente Atto.

Articolo 6

(Ulteriori impegni, obblighi e responsabilità dell'Obbligato)

1. L'Obbligato è tenuto a mantenere tutti i beni affidati con il presente Atto in buono stato di conservazione provvedendo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi secondo quanto disciplinato dall'articolo 6 del Contratto di servizio che nel presente Atto viene espressamente richiamato e costituisce oggetto di imposizione.
2. Per manutenzione straordinaria si intendono tutti gli interventi, a carattere puntuale e non sistematico, che non comportano modificazioni alla tipologia delle infrastrutture e sono finalizzati a preservare le infrastrutture esistenti, ricostruendo o sostituendo le parti avariate, apportando modifiche, integrazioni e rinnovi, per mantenere e migliorare la utilizzazione del supporto infrastrutturale all'esercizio ferroviario.
3. L'Obbligato è tenuto al mantenimento e gestione di raccordi ferroviari con l'industria privata, alla gestione dei rapporti con RFI S.p.A. in merito ai binari ed alle apparecchiature di sicurezza, di proprietà della stessa società, nelle stazioni di Arezzo e di Sinalunga ed al mantenimento in sicurezza degli impianti, dei piazzali, magazzini ed officine e tutti gli altri ambienti di lavoro secondo quanto disciplinato dall'articolo 11 del Contratto di servizio, che nel presente Atto viene espressamente richiamato e costituisce oggetto di imposizione, in coerenza con quanto disciplinato dalla DGR 583/2016 e tenuto conto degli aggiornamenti normativi interventi in materia.
4. L'Obbligato, qualora la realizzazione di un opera pubblica o di pubblica utilità preveda il ricorso a procedure espropriative, applica le disposizioni previste dalle Legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30. Il costo complessivo derivante dall'acquisizione di aree o immobili a favore del demanio regionale è riportato nel quadro economico dell'opera.
5. L'Obbligato provvede al rilascio di provvedimenti autorizzativi per la realizzazione di manufatti in deroga alle distanze di cui agli articoli 49, 52, 53, 54, 56, 57, e 59 del DPR 753/1980, di competenza regionale in attuazione della delega di cui al D.lgs. 422/1997, nonché alla realizzazione di attraversamenti ferroviari ai sensi del sopra citato DPR 753/1980 e attribuiti al gestore dell'infrastruttura con DGR 314/2002.
6. L'Obbligato è tenuto ad assicurare gli standard qualitativi di cui all'articolo 19 del

Contratto di servizio, che nel presente Atto viene espressamente richiamato e costituisce oggetto di imposizione.

Articolo 7

(Interruzioni della prestazione)

1. Si applica quanto disciplinato dall'articolo 11 del Contratto di servizio che nel presente Atto viene espressamente richiamato e costituisce oggetto di imposizione.

Articolo 8

(Pedaggio)

1. LFI SpA a decorrere dall'annualità 2021 elabora e pubblica annualmente, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 112/2015, il Prospetto Informativo della Rete (PIR) 2021 linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga.
2. L'Obbligato applica all'infrastruttura di cui all'articolo 1 il canone di accesso alla stessa come determinato per l'anno 2024 nel relativo PIR.

Articolo 9

(Compensazione degli obblighi di servizio pubblico e modalità di erogazione)

1. Il valore della compensazione degli obblighi di servizio di cui al presente Atto riconosciuto dalla Regione ad LFI SpA per il mantenimento in esercizio delle linee Arezzo – Stia ed Arezzo – Sinalunga, è determinato in complessivi euro 2.639.642,16 oltre iva, da erogarsi - con le modalità di cui all'articolo 10 del contratto di servizio - in unica rata trimestrale posticipata per una quota pari all'80% a titolo di acconto e per il restante 20% a titolo di saldo;
2. Ai fini del pagamento LFI SpA dovrà trasmettere le fatture, con le modalità di cui al D.M. n. 55 del 3 aprile 2015 e dell'articolo 25 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, intestate a: Regione Toscana - Firenze – Palazzo Strozzi Saccati – Piazza del Duomo, 10 – Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale.
3. I pagamenti, da effettuarsi in conformità dei commi precedenti, saranno disposti con ordinativi a favore di LFI SpA sulla Tesoreria Regionale in Firenze, da estinguersi mediante accredito sul/i c/c bancario/i dedicato/i anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica che dovrà essere comunicato, unitamente alle generalità e codici fiscali dei soggetti delegati ad operare sugli stessi alla Regione entro 10 giorni dalla data di notifica del presente Atto.
4. LFI SpA è tenuta altresì a comunicare alla Regione eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti correnti comunicati.
5. I pagamenti conseguenti all'attuazione del presente Atto anche a seguito di contenzioso giurisdizionale o arbitrale, verranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Ogni ritardo da parte del soggetto obbligato, che ecceda i termini sopra indicati, darà luogo automaticamente al pagamento di interessi di cui all'art. 1284 primo comma C.C.”

Articolo 10

(Monitoraggio tecnico economico e verifiche di sovra-compensazione)

1. L'Obbligato è tenuto alla realizzazione di un sistema di monitoraggio tecnico ed economico del servizio per tutto il periodo di vigenza del presente Atto.
2. Al fine del monitoraggio tecnico economico l'obbligato dovrà tenere una contabilità separata del servizio di trasporto pubblico locale in osservanza del paragrafo 4 dell'allegato al regolamento CE 1370/2007.
3. L'Obbligato è tenuto a trasmettere alla Regione tutta la documentazione inerente il monitoraggio di cui al comma 1 nonché quella necessaria all'effettuazione delle verifiche di sovra-compensazione, nel rispetto dei principi fissati dall'allegato al Regolamento CE n. 1370/2007, dalla normativa nazionale e regionale vigente, e dalle misure di regolazione di cui alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 96/2015, 120/2018 e 154/2019.
4. L'Obbligato è altresì tenuto a rendicontare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 6 commi 1 e 2.

Articolo 11

(Investimenti)

1. L'Obbligato in virtù del presente Atto è chiamato a garantire la prosecuzione dei seguenti interventi di investimento, rispetto ai quali è stato individuato quale soggetto attuatore:
 - Interventi previsti e finanziati dall'Accordo di Programma sottoscritto fra Regione Toscana e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 17.12.2002 per l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 del D.Lgs. 422/1997 in materia di investimenti e successive rimodulazioni approvate con decreti del Ministero dei Trasporti n. 2452/2006 e n. 9/2012, non ancora conclusi alla data del presente Atto. In particolare interventi di eliminazione dei passaggi a livello di cui ai decreti dirigenziali n. 4197/2012 e n. 9757/2017 e di ampliamento ed adeguamento funzionale del deposito officina di Pesciola di cui al decreto dirigenziale 21042/2018;
 - Interventi previsti e finanziati ai sensi della Convenzione sottoscritta in data 12 ottobre 2017 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Toscana ed LFI SpA, per la realizzazione del Piano Nazionale per la sicurezza ferroviaria (Asse tematico F – Linea Azione Sicurezza Ferroviaria) nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (approvata in bozza con DGR 1072/2017) e del successivo Atto Integrativo sottoscritto in data 25 giugno 2020 (approvato in bozza con DGR 370/2020) nonché dell'Accordo attuativo della suddetta convenzione sottoscritto tra Regione Toscana ed LFI SpA in data 14 gennaio 2019 (approvato in bozza con decreto dirigenziale 20244/2018);
 - Interventi di potenziamento e la messa in sicurezza delle ferrovie regionali finanziati con il Fondo istituito ai sensi dell'articolo 1 comma 95 della Legge 145/2018, assegnati alla Regione Toscana con D.M 364/2021, Decreto

Direttoriali del MIT n. 235/2022 e n. DD 257/2023, nonché secondo quanto previsto dal decreto dirigenziale n. 27761 del 18 dicembre 2023;

- Intervento di attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria con un sistema di sicurezza per il controllo della marcia del treno ERTMS/ETCS Livello 2, finanziato con risorse regionali di cui ai decreti dirigenziali n.1030/2013, n. 15039/2016, n. 19359/2020, n. 9233/2021, n. 22116/2021 e n. 24144/2022;
2. L'Obbligato è chiamato a garantire la prosecuzione dei suddetti interventi nel rispetto dei crono-programmi inviati dallo stesso con pec 01599 del 4 ottobre 2022 acquisita al protocollo regionale 0377603 del 4 ottobre 2022.
 3. L'Obbligato collabora alle attività del Comitato di verifica e monitoraggio di cui all'articolo 10 dell'Accordo di Programma sottoscritto fra Regione Toscana e Ministero dei Trasporti e della Navigazione in data 17 gennaio 2000 richiamato in premessa.
 4. L'Obbligato è altresì tenuto a collaborare e fornire il proprio supporto in relazione all'istruttoria di eventuali richieste finalizzate all'individuazione di nuovi interventi da ammettere a finanziamento con fondi comunitari, nazionali e regionali.

Articolo 12

(Modalità organizzative e di verifica a garanzia per la corretta esecuzione del servizio)

1. L'Obbligato è chiamato a fornire la massima collaborazione al fine di garantire il regolare svolgimento dell'attività oggetto del presente Atto.
2. Al fine di garantire il regolare esercizio del servizio nel periodo di validità del presente Atto d'Obbligo, Regione Toscana potrà convocare apposite riunioni a cui l'Obbligato è tenuto a partecipare

Articolo 13

(Penali, sanzioni e vigilanza)

1. Si applica quanto disciplinato dall'articolo 24 del Contratto di servizio, che nel presente Atto viene espressamente richiamato e costituisce oggetto di imposizione, ad eccezione di quanto previsto al comma 7.
2. Gli importi complessivi dovuti dall'Obbligato a titolo di penale per il periodo di durata del presente Atto sono determinati nell'ambito di apposita riunione convocata dalla Regione ai sensi del precedente articolo.

Articolo 14

(Foro competente)

1. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Atto saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Firenze.

Articolo 15

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto vengono espressamente

richiamate le disposizioni del Contratto di servizio per quanto compatibili e costituiscono oggetto di imposizione.

2. Sono fatte salve le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia governance dell'infrastruttura ferroviaria e sicurezza ferroviaria.

Articolo 16

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. LFI SpA assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 s.m.i. e fornirà le indicazioni relative al conto corrente dedicato e le generalità dei soggetti delegati ad operare sullo stesso.

Articolo 17

(Trattamento dati personali)

1. *Finalità del trattamento e base giuridica*

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto d'Obbligo, Regione Toscana si impegna a procedere al trattamento di dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Regione Toscana si impegna a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di esecuzione del presente Atto d'Obbligo nonché degli eventuali obblighi di legge.

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nelle seguenti categorie: Dati Comuni acquisiti direttamente dall'Obbligato: dati anagrafici e posizione lavorativa. I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto

Per Regione Toscana Titolare del Trattamento è Regione Toscana, rappresentata dal Dirigente del Settore Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo contattabile all'indirizzo mail segreteria.tpl@regione.toscana.it con sede legale in Firenze, Piazza Duomo, 1.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità laddove applicabile; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, Regione Toscana si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiarà, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti

e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Misure di sicurezza

Regione Toscana si impegna ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali dalle stesse trattati in esecuzione del presente Atto e a rispettare i principi e le norme in materia di accesso, gestione e sicurezza dei dati, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

ART. 18

Gestione digitale della documentazione afferente l'atto d'obbligo

1. Ogni comunicazione, inerente la gestione dell'Atto D'Obbligo dovrà essere trasmessa tramite il sistema web [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apatici) (<https://web.e.toscana.it/apatici>) o tramite la seguente PEC della Regione Toscana: *regionetoscana@postacert.toscana.it*
2. L' Obbligato si impegna, pertanto, a ricevere e trasmettere tramite il sistema web [ap@ci](https://web.e.toscana.it/apatici) o tramite PEC la documentazione tecnica, amministrativa e contabile necessaria alla gestione dell'Atto d'Obbligo,

**ELENCO DELLE INFRASTRUTTURE, DEGLI IMPIANTI E DEI BENI RESI
NELLA DISPONIBILITA' DI LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.**

**LO STATO PATRIMONIALE DEI SUDDETTI BENI E' DETERMINATO DA
SEGUENTI ATTI:**

- *Verbale prot. n. 18762 del 7 ottobre 2003, fra ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia del Demanio e Regione Toscana, per la "precisazione degli identificativi catastali dei beni immobili facenti parte delle linee ferroviarie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga consegnati in proprietà alla Regione Toscana" con particolare riferimento agli allegati "C1" – "C2" e "C3";*
- *Verbale del 7 marzo 2006, fra Regione Toscana e Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. , di "Riconsegna in gestione dalla Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. alla Regione Toscana degli immobili che insistono sulla ferrovia Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga".*



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Filiale di Firenze

Prot. n° 18762 / 03

13 DICEMBRE 2001

**PER LA PRECISAZIONE DEGLI IDENTIFICATIVI CATASTALI
DEI BENI IMMOBILI FACENTI PARTE
DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO-STIA E AREZZO-SINALUNGA
CONSEGNATI IN PROPRIETA' ALLA REGIONE TOSCANA**

L'anno 2003, il giorno 7 del mese di ottobre, nella sede della Filiale di Firenze dell'Agenzia del Demanio, posta in Firenze, via dell'Agnolo n° 80, sono convenuti

- il Geom. [REDACTED], nato a [REDACTED] giusta delega del Direttore della Filiale di Firenze dell'Agenzia del Demanio prot. n° 18001 in data 25 settembre 2003, che interviene non in proprio, ma in rappresentanza dell'Agenzia del Demanio costituita ai sensi del D. L.vo 30 luglio 1999 n° 300, la quale agisce in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice fiscale 80207790587);
 - il Dott. [REDACTED], nato a [REDACTED] che interviene non in proprio, ma in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - la Dott.ssa [REDACTED] nata a [REDACTED], che interviene non in proprio, ma in rappresentanza della Regione Toscana (codice fiscale 01386030488);
- i quali

- premesso che con verbale del 13 dicembre 2001 sono stati, fra l'altro, consegnati in proprietà alla Regione Toscana i beni immobili di pertinenza delle linee ferroviarie "Arezzo-Stia" e "Arezzo-Sinalunga", elencati nell'allegato "C" al predetto verbale;
 - considerato inoltre che nel citato allegato "C" i suddetti beni immobili sono stati solo sommariamente descritti;
 - preso infine atto che è stato necessario procedere all'esatta individuazione della consistenza e delle intestazioni di tali immobili, al fine della corretta trascrizione e volturazione dei medesimi;
 - visti i nuovi elenchi dettagliati (allegati "C1", "C2" e "C3") dei beni immobili delle suddette linee ferroviarie;
- convengono che gli immobili già trasferiti con il menzionato verbale di consegna in proprietà del 13 dicembre 2001 per le linee ferroviarie "Arezzo-Stia" e "Arezzo-Sinalunga" sono quelli individuati nei tre elenchi, che firmati dalle parti, vengono allegati al presente verbale sotto le lettere "C1", "C2" e "C3", che pertanto annullano e sostituiscono l'elenco allegato al precedente verbale del 13 dicembre 2001 con la lettera "C".

I convenuti precisano infine che i beni riportati negli allegati in argomento corrispondono nella sostanza a quelli indicati nell'allegato "C" e nella forma riportano l'esatta individuazione catastale degli stessi con l'eliminazione di eventuali duplicazioni ed errori materiali.

Il presente verbale è stato redatto in sette esemplari, dei quali due per l'Agenzia del Demanio, uno per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed i rimanenti quattro per la Regione Toscana.

Letto, approvato e sottoscritto.

per l'Agenzia del Demanio
(Geom. [redacted])

[Handwritten signature]

per il Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti

(Dott. [redacted])

[Handwritten signature]

per la Regione Toscana
(Dott.ssa [redacted])

[Handwritten signature]

VISTO

SI APPROVA PER L'ESECUZIONE

FIRENZE, **7 OTT. 2003**

IL DIRETTORE

Dr.ssa [redacted]

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESTATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO													
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma			
	folio	p.la	superficie mq.	folio	particella	sub.	categ.	cl.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	folio	particella
Stia				58	80-81		E/1			2.000	Stazione di Stia	58	80-81
Totale superficie terreni comune di Stia			in	Totale unità immobiliari urbane comune di Stia			in						
			mq. 0				n° 1						
Pratovecchio				43	84-88-100-101-102-226		E/1			7.523			
Pratovecchio				43	132		D/7			280			
Pratovecchio	43	389	90										
Pratovecchio	43	391	860										
Pratovecchio	43	394	170										
Pratovecchio	43	395	380										
Pratovecchio	43	396	100										
Pratovecchio	43	399	11.430										
Pratovecchio	43	400	300										
Pratovecchio				43	480								
Pratovecchio	57	239	2.560								Area urbana di leg. 82		
Pratovecchio				57	253		A/4	3	8,8	423.400	Casello n° 41	57	253
Pratovecchio	57	290	7.660										
Pratovecchio	58	45	300										
Pratovecchio	58	46	2.860										
Pratovecchio	58	87	3.370										
Pratovecchio	58	112	1.220										
Pratovecchio				58	536		A/4	3	6,5	512.200	Area urbana		
Pratovecchio				58	113		A/4	3	8,5	512.200	Casello n° 40	58	113
Pratovecchio	58	129	11.230										
Pratovecchio	58	206	420										
Pratovecchio	69	44	4.188										
Pratovecchio				69	89-124		A/4	3	5,0	394.000	Casello n° 39	69	89
Pratovecchio	68	96	2.630										
Pratovecchio	68	117	170										
Pratovecchio	70	32	7.130										
Pratovecchio				70	57-104		A/4	3	8,5	612.200			
Pratovecchio	70	167	1.040										
Pratovecchio	70	168	898										
Pratovecchio	70	158	247										
Pratovecchio	70	160	192										
Pratovecchio	70	184	1.254										
Pratovecchio	70	170	117										
Pratovecchio	70	172	2.082										
Pratovecchio	70	162	44										
Pratovecchio	70	77	2.540										
Totale superficie terreni in comune di Pratovecchio			mq. 65.482	Totale unità immobiliari urbane comune di Pratovecchio			in	n° 8					
Poppi	50	13	3.560										
Poppi	50	27	2.240										
Poppi	50	83	4.740										
Poppi				50	84		A/4	2	6,0	382.000			
Poppi	50	132	5.920										
Poppi	51	31	6.474										
Poppi	58	31	8.950										
Poppi				58	32-33-49		A/4	3	6,5	598.000	Stazione di Porana	58	32-33
Poppi	58	502	1.300										
Poppi	58	498	1.797										
Poppi	58	500	1.238										
Poppi	58	66	5.670										
Poppi	59	465	3.502										
Poppi	59	51	7.260										
Poppi	59	87	10.805										
Poppi				60	12		A/4	2	5,5	431.200	Casello n° 34	60	12
Poppi	60	19	4.090										
Poppi	60	20	39										
Poppi				61	88-98-115-116		A/4	2	5,0	392.000	Stazione di Poppi	61	88-98-100-116
Poppi	61	100	7.135										
Poppi	61	239	8.420										
Poppi	61	289	6.495										
Poppi	61	294	570										
Poppi	61	996	122										
Poppi	61	998	85										
Poppi	61	1000	24										
Poppi	61	1003	712										
Poppi	70	11	240										
Poppi	70	12	32										
Poppi	70	38	2.330										
Poppi	70	51	3.900										
Poppi	70	358	24										
Poppi				70	79		A/4	2	5,0	392.000			
Poppi				70	351		A/4	2	5,0	392.000	Area urbana		
Poppi	71	114	3.980										
Poppi	71	364	37										
Poppi	71	367	1.756										
Poppi	71	371	1.225										
Poppi	71	374	140										
Poppi	71	362	2.175										
Poppi	71	377	565										
Poppi	71	382	470										
Poppi	71	379	670										
Poppi	83	32	3.030										
Poppi	83	55	7.610										

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESATATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma				
	foglio	p.la	superficie mq.	foglio	particella	sub.	catag.	cl.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	foglio	particella	
Poppi	83	76	6.120											
Poppi				83	91		A/4	2	5,5	431.200				
Poppi	83	95	960											
Totale superficie terreni in comune di Poppi			mq. 139.312	Totale unità immobiliari urbane in comune di Poppi						n° 8				
Bibbiena	79	15	2.560	79	14		A/3	2	5,5	462.000	Casella n° 28	79	14	
Bibbiena	79	16	2.120											
Bibbiena	79	17	8.540											
Bibbiena				80	125		A/3	2	5,5	462.000				
Bibbiena				80	1207		A/3	2	5,5	462.000	Area urbana			
Bibbiena				80	1201		A/3	2	5,5	462.000	Area urbana			
Bibbiena	80	130	2.880											
Bibbiena	80	1206	79											
Bibbiena				80	150-151-152-153		E/1				Stazione di Bibbiena			
Bibbiena	80	1095	1.530	80	195		A/3	2	6,0	504.000	Casella n° 27 bis	80	195	
Bibbiena				87	16		A/3	3	7,0	700.000	Casella n° 27	87	16	
Bibbiena	87	46	1.090											
Bibbiena	87	188	3.120											
Bibbiena	87	189	9.850											
Bibbiena	87	193	1.040											
Bibbiena	88	57	4.040											
Bibbiena	88	77	390											
Bibbiena	88	76	2.090											
Bibbiena				88	96		E/1							
Totale superficie terreni in comune di Bibbiena			mq. 39.019	Totale unità immobiliari urbane in comune di Bibbiena						n° 8				
Chiusi della Verna	76	47	6.350											
Chiusi della Verna	95	57	13.350											
Chiusi della Verna				95	58		A/4	1	6,0	403.200				
Chiusi della Verna				97	14		A/4	1	4,0	268.800	Casella n° 24	97	14	
Chiusi della Verna	97	16	8.160											
Chiusi della Verna	109	12	8.290											
Chiusi della Verna	109	13	8.090											
Totale superficie terreni in comune di Chiusi della Verna			mq. 44.230	Totale unità immobiliari urbane in comune di Chiusi della Verna						n° 2				
Castel Focognano	14	316	400											
Castel Focognano				14	329		A/4	1	4,5	244.800	Stazione di Rocca	14	329	
Castel Focognano	15	33	10.180	15	32		A/4	1	4,5	244.800	Ex casello			
Castel Focognano	15	66	9.080											
Castel Focognano	15	155	5.640											
Castel Focognano	15	170	580											
Castel Focognano	15	171	1.250											
Castel Focognano	36	54	100											
Castel Focognano	36	85	7.720											
Castel Focognano	37	173	14.480											
Castel Focognano				37	174-180		A/4	1	4,5	244.800				
Castel Focognano	37	175	1.370											
Totale superficie terreni in comune di Castel Focognano			mq. 50.800	Totale unità immobiliari urbane in comune di Castel Focognano						n° 3				
Subbiano	3	35	12.530	3	34		A/4	2	4,5	337.500				
Subbiano	4	54	2.720											
Subbiano	4	55	6.900											
Subbiano				4	111		E/1			330.000				
Subbiano	4	125	830	4	111		A/4	2	5,0	375.000	Casella n° 19	4	111	
Subbiano	4	197	120											
Subbiano	4	201	220											
Subbiano	4	202	18											
Subbiano	4	189	20											
Subbiano	4	199	35											
Subbiano	6	20	1.510											
Subbiano	6	75	2.860											
Subbiano	6	199	620											
Subbiano				9	11-120		E/1							
Subbiano	9	12	15.060											
Subbiano				9	13		A/4	2	5,5	412.500				
Subbiano	9	196	1.430											
Subbiano	9	166	620											
Subbiano	9	167	550											
Subbiano	9	168	300											
Subbiano	9	169	276											
Subbiano	9	172	144											
Subbiano	9	173	76											
Subbiano	9	174	390											
Subbiano	9	175	190											
Subbiano	9	181	8											
Subbiano	9	182	100											
Subbiano	9	183	240											
Subbiano	9	185	370											
Subbiano	9	186	270											
Subbiano	9	187	830											
Subbiano	9	188	490											
Subbiano	9	189	380											
Subbiano	9	190	230											

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESATATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma				
	foglio	p.la	superficie mq.	foglio	particella	sub.	catag.	cf.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	foglio	particella	
Subbiano	9	191	338											
Subbiano	9	192	120											
Subbiano	9	193	278											
Subbiano	9	194	46											
Subbiano	9	195	40											
Subbiano	10	79	6.178											
Subbiano	10	76	362											
Subbiano	10	260	218											
Subbiano	10	262	2.360											
Subbiano	10	263	24											
Subbiano	10	264	16											
Subbiano	10	265	190											
Subbiano	10	100	900											
Subbiano				10	101	1	E7	3/2		210.000	Casale n° 17			
Subbiano				10	101	2	A4	1/2	6,5	487.500				
Subbiano	10	120	3.390											
Subbiano	10	266	64											
Subbiano	10	267	48											
Subbiano	10	268	1.110											
Subbiano	10	269	134											
Subbiano	10	270	250											
Subbiano	10	271	94											
Subbiano	10	98	348											
Subbiano	10	272	240											
Subbiano	10	273	80											
Subbiano	10	275	32											
Subbiano	10	115	5.620											
Subbiano	10	251	170											
Subbiano	10	254	170											
Subbiano	10	274	210											
Subbiano	10	277	270											
Subbiano	10	278	90											
Subbiano	10	279	90											
Subbiano	10	281	82											
Subbiano	21	4	2.870											
Subbiano	21	310	360											
Subbiano	21	311	160											
Subbiano	21	333	2.480											
Subbiano	21	334	270											
Subbiano	21	316	90											
Subbiano	21	318	8											
Subbiano	21	11	1.140											
Subbiano	21	12	270											
Subbiano	60	484	89											
Subbiano	21	10	8.220											
Subbiano	21	319	80											
Subbiano	21	2	3.530											
Subbiano				21	343		C/2	4		80	444.000	Stazione di Calizzano	21	2
Subbiano	21	308	420											
Subbiano	21	309	174											
Subbiano	21	312	350											
Subbiano	21	313	80											
Subbiano	21	314	166											
Subbiano	21	315	40											
Subbiano	21	323	124											
Subbiano	21	325	4											
Subbiano	21	331	2.840											
Subbiano	21	332	570											
Subbiano				22	6		A4	2		6,5	412.500	Casale n° 18	22	8
Subbiano	22	52	13.470											
Subbiano	60	3	2.780											
Subbiano	60	21	2.700											
Subbiano	60	26	2.210											
Subbiano	60	34	910											
Subbiano	60	77	5.700											
Subbiano	60	403	810											
Subbiano	60	405	520											
Subbiano	60	411	235											
Subbiano	60	413	140											
Subbiano	60	417	30											
Subbiano	60	419	50											
Subbiano	60	427	50											
Subbiano	60	430	410											
Subbiano	60	432	620											
Subbiano	60	434	940											
Subbiano	60	436	1.350											
Subbiano	60	440	200											
Subbiano	60	449	75											
Totale superficie terreni in comune di Subbiano			mq. 131.312	Totale unità immobiliari urbane in comune di Subbiano						n° 9				
Capolona	7	1	4.210											
Capolona	7	3	4.110	7	2		A/3	1	5,0	367.500				
Capolona	11	3	3.990											
Capolona	11	21	12.690											
Capolona				11	22		A/3	1	6,0	441.000				
Capolona	11	50	2.930											
Capolona	11	51	3.910											
Capolona	11	55	2.690											

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESATATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano							Elenco di cui all'accordo di programma			
	folio	p.la	superficie mq.	folio	particella	sub.	catag.	cl.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	folio	particella	
Capolona	11	56	3.050											
Capolona	11	66	7.140											
Capolona	17	125	290											
Capolona	17	555	126											
Capolona	17	738	12.826											
Capolona	17	739	34											
Capolona				17	44-63		A/3	2	5,0	431.500	Stazione di Subbiano	17	53	
Capolona	17	44			graffata con la particella 53									
Capolona				17	118		A/3	2	5,0	431.500	Casello n° 12	17	44	
Capolona	18	194	4.110											
Capolona	18	1051	75											
Capolona	18	1052	30											
Capolona				18	201-203	1	E/1			480.000	Ex stazione di Capolona	18	201-202	
Capolona				18	201	2	A/3	1	5,0	367.500				
Capolona	18	202	600											
Capolona	18	204	2.865											
Capolona	18	697	1.720											
Totale superficie terreni in comune di Capolona			mq. 67.396	Totale unità immobiliari urbane in comune di Capolona							n° 6			
Arezzo A	3	2	1.470											
Arezzo A	3	58	4.830											
Arezzo A	3	81	8.440											
Arezzo A	3	95	120											
Arezzo A	3	132	670											
Arezzo A				3/a	80-190		E/7			670				
Arezzo A	3	181	5.080											
Arezzo A	10	51	3.330											
Arezzo A	11	3	4.258											
Arezzo A				11/a	33-118-119-120		C/7	U	3.340,0	12.982.900	Casello n° 7	11	33	
Arezzo A	11	34	1.390											
Arezzo A	11	69	5.502											
Arezzo A	11	155	4.320											
Arezzo A	11	748	8											
Arezzo A	11	760	12											
Arezzo A	11	761	10											
Arezzo A	20	161	8.260											
Arezzo A	20	190	110											
Arezzo A	21	11	5.280											
Arezzo A	21	56	1.710											
Arezzo A	37	23	2.060											
Arezzo A	37	32	7.250											
Arezzo A				37/a	31		A/4	2	5,5	371.250	Casello n° 5	37	31	
Arezzo A	39	30	2.030											
Arezzo A				39/a	38		A/4	2	5,0	337.500	Casello n° 4	39	38	
Arezzo A	39	64	5.420											
Arezzo A	39	145	3.340											
Arezzo A				39/a	154		E/3			154.000	Casello n° 3	39	154	
Arezzo A	39	164	84											
Arezzo A	71	59	1.730											
Arezzo A	71	114	4.860											
Arezzo A	71	115	120											
Arezzo A														
Arezzo A	72	118	5.420											
Arezzo A	88	61	3.200											
Arezzo A	88	62	2.750											
Arezzo A				88/a	106		A/4	2	5,0	337.500	Casello n° 2	88	106	
Arezzo A	105	72	7.060											
Arezzo A	105	97	1.560											
Arezzo A														
Arezzo A	105	98												
Arezzo A					graffata con foglio 121/a particelle 25-200-506-507									
Arezzo A	105	1086	1.340											
Arezzo A	106	17	6.560											
Arezzo A	106	197	115											
Arezzo A	106	599	1.045											
Arezzo A	106	34	225											
Arezzo A	121	20	1.190											
Arezzo A	121	21	17.041											
Arezzo A				105/a	98		E/1							
Arezzo A				121/a	25-200-506-507									
Arezzo A	121	200			graffata con foglio 105/a particella 98 e con foglio 121/a particelle 25-506-507									
Arezzo A	121	506			graffata con foglio 105/a particella 98 e con foglio 121/a particelle 25-200-507									
Arezzo A	121	507			graffata con foglio 105/a particella 98 e con foglio 121/a particelle 25-200-508									
Arezzo A				121/a	27	2	A/3	2	5,5	515.900	Fabbricato via B.Croce			
Arezzo A				121/a	27	1	A/3	2	5,5	515.900	Fabbricato via B.Croce			
Totale superficie terreni in comune di Arezzo A			mq. 129.200	Totale unità immobiliari urbane in comune di Arezzo A							n° 9			
Arezzo B				29/a	31		A/4	4	4,5	422.100	Casello n° 2	29	31	
Arezzo B				37/a	103									
Arezzo B	29	32	5.900											
Arezzo B	29	58	4.680											
Arezzo B	37	56	490											
Arezzo B	37	75	3.410											
Arezzo B	37	89	3.170											
Arezzo B	37	104	10.200											
Arezzo B	37	645	320											
Arezzo B	37	643	320											
Arezzo B	37	647	380											
Arezzo B	37	681	160											
Arezzo B	37	683	200											
Arezzo B	37	634	500											
Arezzo B	37	638	180											

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESSTATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma				
	foglio	p.lla	superficie mq.	foglio	particella	sub.	catag.	cl.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	foglio	particella	
Arezzo B	37	639	240											
Arezzo B	37	641	450											
Arezzo B	37	659	240											
Arezzo B	37	636	1.440											
Arezzo B	37	663	150											
Arezzo B	37	665	156											
Arezzo B	37	669	220											
Arezzo B	37	103		gratificata con foglio 228r particella 31								Casello n° 3	37	103
Arezzo B	36	39	270											
Arezzo B	36	86	1.940											
Arezzo B	36	92	2.030	36b	87		AA	4	6,5	515.900	Casello n° 4	36	87	
Arezzo B	36	130	820											
Arezzo B	36	154	8.940											
Arezzo B	36	197	4.610											
Arezzo B	36	230	120											
Arezzo B	42	371	2.380											
Arezzo B	42	372	2.750											
Arezzo B	42	374	1.200											
Arezzo B	42	380	1.650											
Arezzo B	42	378	900											
Arezzo B	42	24	9.980											
Arezzo B	42	73	3.980											
Arezzo B	42	140	200											
Arezzo B	42	154	330											
Arezzo B				42b	6		AA	4	4,0	422.100	Casello n° 5	42	6	
Arezzo B				42b	21-241-242		E/I				Stazione di San Giuliano	42	21	
Arezzo B	47	56	3.320											
Arezzo B	47	75	1.460											
Arezzo B				42b	276		AA	4	4,0	375.200	Casello n° 6	48	3	
Arezzo B				47b	78									
Arezzo B				48b	31									
Arezzo B	48	58	3.740											
Arezzo B	48	89	2.040											
Arezzo B	48	105	60											
Arezzo B	48	116	4.450											
Arezzo B	49	7	4.220											
Arezzo B	49	12	660											
Totale superficie terreni in comune di Arezzo B			mq. 84.856	Totale unità immobiliari urbane in comune di Arezzo B						n° 5				
Civitella	29	85	180											
Civitella				29	51		AA	2	4,0	316.800	Casello n° 7 fermata Vicinaggio	29	51	
Civitella				29	190						Casello n° 8 demolito	29	51	
Civitella	29	411	100											
Civitella	29	430	200											
Civitella	29	433	550											
Civitella	29	434	50											
Civitella	29	436	300											
Civitella	29	437	30											
Civitella	29	158	250											
Civitella	29	451	7.030											
Civitella	29	452	1.050											
Civitella	29	453	40											
Civitella	29	470	1.070											
Civitella	29	471	440											
Civitella	29	472	1.010											
Civitella	29	473	470											
Civitella	29	474	60											
Civitella	29	440	180											
Civitella	29	441	80											
Civitella	38	10	6.230											
Civitella	38	110	440											
Civitella	38	115	410											
Civitella	38	116	40											
Civitella	38	129	780											
Civitella	38	130	20											
Civitella	38	46	260											
Civitella	38	107	600											
Civitella	38	108	400											
Civitella	38	105	2											
Civitella	38	106	3											
Civitella	37	35	35											
Civitella				37	107		Dichiarata con prot. n° 161 dell'anno 1963				Casello n° 9	37	107	
Civitella	37	52	5.180											
Civitella	37	64	660											
Civitella	37	74	630											
Civitella	37	76	2.870											
Civitella	37	114	3.280											
Civitella	39	11	25											
Civitella	39	79	110											
Civitella	48	3	9.930											
Civitella	48	116	2.360											
Civitella	58	11	1.920											
Civitella	58	37	6.390											
Civitella	58	84	12.540											
Civitella				58	10						Casello n° 10	58	10	
Civitella				58	36									
Civitella				58	35-36-291		E/I				Stazione di Badia al Pino	58	35-36	
Civitella				46	26		AA	2	3,5	279.650	Casello n° 11 demolito	58		
Civitella	58	36	4.945											

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESATATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma				
	folio	p.la	superficie mq.	folio	particella	sub.	catag.	cl.	consistenza	rendita catastale E	descrizione	folio	particella	
Civitella	58	291	15											
Civitella	46	27	4.500											
Civitella	71	88	9.810											
Civitella	70	63	10.850											
Civitella	82	8	4.610											
Civitella				82	113						Caselli n° 12-13 e 14	82	113	
Civitella	93	15	1.950											
Civitella	93	23	3.220											
Civitella	93	28	1.000											
Civitella	93	88	3.970											
Civitella	93	147	19.260											
Civitella	93	245	360											
Civitella	100	69	5.240											
Civitella	100	5	9.460											
Civitella	100	68	4.220											
Totale superficie terreni in comune di Civitella			mq. 151.815	Totale unità immobiliari urbane in comune di Civitella						in	n° 8			
Monte San Savino	20	15	6.555											
Monte San Savino	19	11	3.510											
Monte San Savino	19	52	13.090											
Monte San Savino	19	58	1.080											
Monte San Savino	59	4	360											
Monte San Savino	59	90	5.120											
Monte San Savino	59	139	10.380											
Monte San Savino	59	650	5.022											
Monte San Savino	59	651	68											
Monte San Savino	59	652	490											
Monte San Savino	59	640	389											
Monte San Savino	59	641	480											
Monte San Savino	59	643	1.078											
Monte San Savino	59	645	1.400											
Monte San Savino	59	644	20											
Monte San Savino				59	140		A4	2	5,5	404.250	Casello n° 17	59	140	
Monte San Savino	87	25	7.340											
Monte San Savino	87	85	5.660											
Monte San Savino	87	282	6.360											
Monte San Savino				19	12-83						Area urbana Stazione di Monte S. Savino n° 2 con cabina	78	25-346-328	
Monte San Savino				59	223									
Monte San Savino				87	26-316-318-326-345									
Monte San Savino				87	84		A4	2	3,5	257.250	Casello n° 18	87	84	
Monte San Savino	93	201	5.060											
Monte San Savino	96	7	11.370											
Monte San Savino				96	8		A4	2	4,0	294.000	Casello n° 19	96	8	
Totale superficie terreni in comune di Monte San Savino			mq. 84.833	Totale unità immobiliari urbane in comune di Monte San Savino						in	n° 3			
Lucignano	8	12	5.060											
Lucignano	8	58	11.950											
Lucignano				8	59									
Lucignano				15	65		D/7				Caselli n° 20 e 22	8	59	
Lucignano				20	182									
Lucignano				21	197									
Lucignano	15	15	6.890											
Lucignano	15	66	7.780											
Lucignano	15	232	290											
Lucignano	15	218	320											
Lucignano	20	87	8.990											
Lucignano	20	191	6.880											
Lucignano				20	86		E/1				Stazione di Lucignano	20	86	
Lucignano	20	366	5.260											
Lucignano	20	367	1.307											
Lucignano	20	313	450											
Lucignano	20	381	135											
Lucignano	20	345	1.260											
Lucignano	20	346	873											
Lucignano	20	347	612											
Lucignano	20	348	627											
Lucignano	20	349	38											
Lucignano	20	360	103											
Lucignano	20	361	196											
Lucignano	20	354	229											
Lucignano	20	355	1.046											
Lucignano	20	363	99											
Lucignano	20	364	43											
Lucignano	20	357	109											
Lucignano	20	358	324											
Lucignano	20	369	1.038											
Lucignano	20	370	248											
Lucignano	20	371	2.005											
Lucignano	20	372	1.981											
Lucignano	20	343	2.728											
Lucignano	20	344	1.410											
Lucignano	20	381	135											
Lucignano	21	77	3.265											
Lucignano	21	91	1.250											
Lucignano	21	196	2.100											
Lucignano	21	198	280											
Totale superficie terreni in comune di Lucignano			mq. 77.311	Totale unità immobiliari urbane in comune di Lucignano						in	n° 2			

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESATATI IN CATASTO

PROVINCIA DI AREZZO													
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma			
	foglio	p.la	superficie mq.	foglio	particella	sub.	categ.	cl.	consistenza	rendita catastale E	descrizione	foglio	particella
Foliano	11	16	25										
Foliano	11	20	3.005										
Foliano	11	70	2.320										
Foliano	15	16	1.610										
Foliano	15	17	7.350										
Foliano	15	91	3.650										
Foliano	15	92	2.470										
Foliano	15	158	8.170										
Foliano	15	192	3.970										
Foliano				15 21 27	83 82-312 71-119-142-214-215		EN				F.15 p.83 casello demolto F.21 p.62 casello demolto F.27 p.118 magazzino merci F.27 p.142 stazione di Foliano F.27 p.214 casello demolto F.27 p.216 bagno		
Foliano	15	341	480										
Foliano	15	336	1.350										
Foliano	15	337	400										
Foliano	15	334	200										
Foliano	15	348	920										
Foliano	15	350	183										
Foliano	15	328	390										
Foliano	15	330	410										
Foliano	15	338	680										
Foliano	15	339	350										
Foliano	18	60	4.430										
Foliano	18	270	400										
Foliano	20	251	210										
Foliano	20	253	280										
Foliano	20	261	1.090										
Foliano	20	255	145										
Foliano	20	257	610										
Foliano	20	259	410										
Foliano	21	8	1.230										
Foliano	21	9	5.140										
Foliano	21	64	620										
Foliano	21	312	240										
Foliano	21	440	7.380										
Foliano	21	441	10										
Foliano	21	400	560										
Foliano	21	401	250										
Foliano	21	403	100										
Foliano	21	415	1.220										
Foliano	21	465	170										
Foliano	21	61	3.120										
Foliano	21	425	720										
Foliano	21	413	420										
Foliano	21	417	250										
Foliano	21	419	30										
Foliano	21	424	770										
Foliano	21	414	90										
Foliano	21	436	270										
Foliano	21	437	160										
Foliano	21	439	30										
Foliano	21	462	20										
Foliano	21	433	490										
Foliano	21	454	3										
Foliano	21	476	443										
Foliano	21	450	170										
Foliano	27	96	300										
Foliano	27	118	9.710										
Foliano	27	140	371										
Foliano	27	141	22										
Foliano	27	159	2.715										
Foliano	27	236	12										
Foliano	27	330	107										
Foliano	27	331	70										
Foliano	27	332	310										
Foliano	27	333	90										
Foliano	27	334	1.160										
Foliano	27	335	25										
Foliano	27	336	120										
Foliano	27	337	230										
Foliano	27	338	45										
Foliano	27	341	65										
Foliano	27	342	70										
Foliano	27	343	241										
Foliano	27	344	250										
Foliano	27	345	99										
Foliano	27	346	60										
Foliano	27	348	30										
Foliano	27	349	94										
Foliano	27	350	50										
Foliano	27	351	157										
Foliano	27	352	100										
Foliano	27	354	250										
Foliano	27	355	600										
Foliano	27	357	140										
Foliano	27	365	580										
Foliano	27	366	2.970										

**BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
REGOLARMENTE INTESTATI IN CATASTO**

PROVINCIA DI AREZZO														
comune	Catasto Terreni			Catasto Urbano						Elenco di cui all'accordo di programma				
	foglio	p.la	superficie mq.	foglio	particella	sub.	catag.	cl.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	foglio	particella	
Foliano	27	367	90											
Foliano	27	370	570											
Foliano	27	373	2											
Foliano	27	374	3.540											
Foliano	27	375	100											
Foliano	27	382	35											
Foliano	27	384	220											
Foliano	27	388	100											
Foliano	27	388	130											
Foliano	27	390	160											
Foliano	27	392	460											
Foliano	26	79	2.340											
Foliano	26	81	2.090											
Foliano	26	94	15.850											
Foliano	26	204	240											
Foliano	26	96	35											
Foliano				26	107	A4	2		3,5		Casello demolto			
Totale superficie terreni in comune di Foliano			mq. 116.419	Totale unità immobiliari urbane in comune di Foliano						in n° 2				
PROVINCIA DI SIENA														
Sinalunga	40	54	6.840											
Sinalunga	40	111	1.690											
Sinalunga	41	66	7.310											
Sinalunga	41	67	1.690											
Sinalunga	41	68	2.870											
Sinalunga	41	152	96											
Sinalunga	41	154	490											
Sinalunga	41	156	2.178											
Sinalunga	43	164	640											
Sinalunga	43	166	1.312											
Sinalunga	43	168	86											
Sinalunga	43	170	80											
Sinalunga	43	173	640											
Sinalunga	44	18	7.370											
Sinalunga				42	7									
Sinalunga	42	8	7.730	43	121	E/1					Casello demolto La Parola			
Sinalunga	42	120	160											
Sinalunga	43	29	12.190											
Sinalunga	44	17	4.950											
Sinalunga				52	4	1	A/4	3	4,5	562.500	Casello n° 30	52	20-40	
Sinalunga				52	4	2	E/1			972.000				
Sinalunga				43	48		E/1			525.000	Casello n° 29 demolto			
Totale superficie terreni in comune di Sinalunga			mq. 58.320	Totale unità immobiliari urbane in comune di Sinalunga						in n° 4				
COMUNE														
TERRENI			UU. II. UU.											
Stia	mq.	0	n°	1										
Pratovecchio	mq.	65.482	n°	8										
Poppi	mq.	139.312	n°	8										
Bibbiena	mq.	39.019	n°	8										
Chiusi della Verna	mq.	44.230	n°	2										
Castel Focognano	mq.	50.800	n°	3										
Subbiano	mq.	131.312	n°	9										
Capolona	mq.	67.396	n°	6										
Arezzo A	mq.	129.200	n°	9										
Arezzo B	mq.	94.856	n°	5										
Chivella	mq.	151.615	n°	8										
Monte San Savino	mq.	84.833	n°	3										
Lucignano	mq.	77.311	n°	2										
Foliano	mq.	116.419	n°	2										
TOTALE AREZZO	mq.	1.191.785	n°	74										
TOTALE SIENA	mq.	58.320	n°	4										
TOTALE COMPLESSIVO	mq.	1.250.105	n°	78										

BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA ACQUISITI CON CONTRATTO MA NON ANCORA REGOLARMENTE INTESTATI IN CATASTO											
PROVINCIA DI AREZZO					Catasto Terreni						
comune	foglio	p.lla	superficie mq.	foglio	particella	sub.	categ.	cl.	consistenza	rendita catastale €	provenienza
Pratovecchio	70	176	605								da Fagghi Odoardo (28.06.00)
Pratovecchio	58	528	3415								da Nigro Alessandro (28.06.00)
Pratovecchio	58	531	1060								da Nigro Alessandro (28.06.00)
Pratovecchio	58	534	305								da Nigro Alessandro (28.06.00)
Poppi	59	484	382								da Cenni Enzo (29.06.00)
Poppi	59	473	2155								da Sbarberi Immo (29.06.00)
Poppi	59	477	1365								da Sbarberi Immo (29.06.00)
Poppi	59	479	2980								da Sbarberi Immo (29.06.00)
Poppi	59	481	35								da Sbarberi Immo (29.06.00)
Poppi	59	489	963								da Sbarberi Immo (29.06.00)
Poppi	59	487	42								da Andreani Marino (29.06.00)
Poppi	59	490	2565								da Sereni Pasquale (29.06.00)
Poppi	59	467	1772								da Cecconi Mario e Simonetta (29.06.00)
Poppi	59	475	1525								da Chiantini Carlo e Ferruccio (29.06.00)
Poppi	59	497	631								da Rossi Sergio Silvia Simone (20.07.00)
Poppi	58	498	1655								da Ricci Carlo (18.10.00)
Bibbiena	80	1209	330								da Regione Toscana (21.09.00)
Subbiano	21	317	15								da Acciai Margherita (28.07.97)
Subbiano	21	326									da Acciai Margherita (28.07.97)
Arezzo B	37	671	160								da Gallorini Silvano (12.09.97)
Arezzo B	37	667	20								da Gallorini Silvano (12.09.97)
Arezzo B	37	870	1202								da Gallorini Silvano (12.09.97)
Arezzo B	37	871	38								da Niccolai Francesco (19.09.97)
Arezzo B	37	655	40								da Niccolai Francesco (19.09.97)
Arezzo B	37	661	100								da Niccolai Francesco (19.09.97)
Arezzo B	37	649	120								da Niccolai Francesco (19.09.97)
Civitella	29	435	100								da Donati-Bonardi (19.09.97)
Civitella	29	438	100								da Bonechi Tommaso (14.11.97)
Ludignano	20	350	1400								da Banchetti Remo (29.06.98)
Ludignano	20	350	4030								da Cipriani Vera (17.10.97)

**BENI DI PERTINENZA DELLE LINEE FERROVIARIE AREZZO STIA E AREZZO-SINALUNGA
SUI QUALI GRAVA CONTENZIOSO**

PROVINCIA DI AREZZO	Catasto Terreni					Catasto Urbano					PROBLEMATICHE	
	comune	foglio	p.lla	superficie mq.	foglio	p.lla	sub. categ.	ci.	consistenza	rendita catastale €	descrizione	azioni in corso
Pratovecchio		57	464	50							Fermata Pratovecchio Risultata intestata a privati	Nessuna azione
Poppi		61	100	7135							Presunta occupazione del terreno demaniale da parte della Ditta CEC	In corso causa civile intentata da LFI contro la ditta CEC.
Bibbiena					88	125	1 C/2	3	12,0	44.400	Intestata alla ditta SACCÌ di Roma la quale era stata intrapresa trattativa per arrivare alla permuta con terreno della ferrovia.	Esiste una proposta di permuta, vedi incarico del 04/02/99 ex Ufficio del Territorio di Arezzo. Occorre definire contratto di permuta.
Bibbiena					88	125	2 A/4	2	5,0	360.000	La pratica è rimasta senza autorizzazione.	
Sinalunga		42	123	500								
Sinalunga		42	122	1540								
Sinalunga		42	121	1515								
Sinalunga		40	244	410								
Sinalunga		40	241	405								
Sinalunga		40	236	870								
Sinalunga		40	235	160								
Sinalunga		40	232	1285								
Sinalunga		40	231	550								
Sinalunga		40	237	5								
Sinalunga		40	238	90								
Sinalunga		40	239	190								
Sinalunga		40	240	120								
Sinalunga		40	242	10								
Sinalunga		40	243	2								
Sinalunga		40	234	2								
Sinalunga		40	233	10								
											Particelle intestate a privati, ma materialmente occupate dal rilevato ferroviario costruito nel 1980 in loc. Le Persie	Al momento della costruzione del rilevato vennero fatti con tutti i proprietari degli accordi bonari (salvo Morselli Ferdinando il quale rifiutò l' accordo bonario), che non sono successivamente mai stati formalmente definiti

VERBALE DI RICONSEGNA IN GESTIONE DALLA RETE FERROVIARIA TOSCANA S.p.A. ALLA REGIONE TOSCANA DEGLI IMMOBILI CHE INSISTONO SULLA FERROVIA AREZZO - STIA E AREZZO - SINALUNGA

L'anno 2006, addì 7 del mese di marzo, in Firenze presso gli uffici della Regione Toscana, via di Novoli, 26

Tra i Sigg.ri:

Ing. [REDACTED] nato a [REDACTED] in rappresentanza della Rete Ferroviaria Toscana S.p.A., Vice Direttore dell'Esercizio Ferroviario (cod. fisc. 01816550519)

Dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], in rappresentanza della Regione Toscana, in quanto dirigente del Settore Patrimonio autorizzata con decreto n. 5739 del 25.10.2005 in applicazione della L.R. n. 44 del 5.8.2003 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta (cod. fiscale 01386030488)

PREMESSO

- che con accordo di programma del 17.1.2000 il Ministero dei Trasporti e della Navigazione assegnava alla Regione Toscana le funzioni di programmazione e di amministrazione relative ai servizi in concessione a "La Ferroviaria Italiana (L.F.I.) S.p.a. per le linee Arezzo - Stia e Arezzo Sinalunga;
- che a far tempo dalla stessa data il Ministero dei Trasporti e della Navigazione trasferiva a titolo gratuito al demanio e al patrimonio indisponibile e disponibile della Regione Toscana i beni, gli impianti e le infrastrutture concessi in uso dallo Stato alla L.F.I. S.p.A.;
- che con D.P.C.M. 16.11.2000 avente per oggetto "individuazione e trasferimento alle Regioni delle Risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti conferiti ai sensi degli artt. 8 e 12 del Decreto Legislativo 19.11.1997 n. 422 e successive modificazioni in materia di trasporto pubblico locale" si prevedeva l'effettiva attuazione della delega a far data dal 1.1.2001;
- che con verbale di consegna del 13.12.2001 il Ministero dell'Economia e delle Finanze per mezzo del Direttore della Filiale di Firenze dell'Agenzia del Demanio trasferiva e consegnava alla Regione Toscana la proprietà dei beni immobili e mobili relativi alle linee Arezzo - Stia e Arezzo - Sinalunga come da elenchi allegati allo stesso verbale;

- che con contratto di Servizio di Programma tra la Regione Toscana e la L.F.I. S.p.A. stipulato in data 3.1.2002 si stabiliva le modalità di trasferimento al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile della Regione dei beni immobili e mobili, degli impianti e delle infrastrutture concessi in uso dallo Stato ad L.F.I. e la Regione Toscana consegnava formalmente in gestione a L.F.I. detti beni;
- che in data 29.10.2004 la L.F.I. S.p.A. si è costituita in una nuova società per l'esercizio ferroviario e precisamente: RETE FERROVIARIA TOSCANA S.p.A. (R.F.T.)
- che a seguito di una successiva verifica effettuata congiuntamente (Regione Toscana e R.F.T.) non risultano più strumentali all'esercizio delle funzioni i beni immobili qui di sotto meglio identificati:

IMMOBILI FERROVIA AREZZO – STIA:

- Casa Cantoniera n. 8 – Via di Lama n. 49 – Arezzo
- Casa Cantoniera n. 11 – Viale Dante n. 85 – Capolona (Ar)
- Casa Cantoniera n. 16 – Loc. Spedaletto n. 117 – Sabbiano (Ar)
- Casa Cantoniera n. 22 – Via Farneto n. 51 – Rassina (Ar)
- Casa Cantoniera n. 24 – Loc. Fontechiara – Chiusi della Verna (Ar)
- Casa Cantoniera n. 29 – Loc. Casamicciola – Bibbiena (Ar)
- Casa Cantoniera n. 34 – Via XXV Aprile n. 8 – Poppi (Ar)
- Casa Cantoniera n. 40 – Loc. Mormorato n. 2 – Pratovecchio (Ar)

IMMOBILI FERROVIA AREZZO – SINALUNGA:

- Casa Cantoniera n. 5 – Loc. San Giuliano n. 15 – San Giuliano (Ar)
- Casa Cantoniera n. 6 – Loc. Battifolle n. 122 – Arezzo
- Casa Cantoniera n. 9 – Via del Semolino n. 56 – Badia al Pino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 14 – Loc. Oliveto – Badia al Pino (Ar)
- Fabbricato ex cabina elettrica – Loc. Giardino n. 428 e 429 – Monte San Savino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 18 – Loc. Vertighe n. 35 – Monte San Savino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 19 – Loc. n. 90 strada campestre – Monte San Savino (Ar)
- Stazione ferroviaria di Foiano della Chiana – Via di Sinalunga n. 70 – Foiano della Chiana (Ar)
- Casa Cantoniera n. 30 – Sinalunga (Si)

- che pertanto tali immobili devono rientrare a far parte del patrimonio regionale gestito direttamente dagli uffici regionali;

TUTTO CIO' PREMESSO

Con il presente atto la R.F.T. S.p.A. riconsegna alla Regione Toscana la gestione dei seguenti immobili non più strumentali all'esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo – Stia e Arezzo Sinalunga:

IMMOBILI FERROVIA AREZZO – STIA:

- Casa Cantoniera n. 8 – Via di Lama n. 49 – Arezzo
- Casa Cantoniera n. 11 – Viale Dante n. 85 – Capolona (Ar)
- Casa Cantoniera n. 16 – Loc. Spedaletto n. 117 – Sabbiano (Ar)
- Casa Cantoniera n. 22 – Via Farneto n. 51 – Rassina (Ar)
- Casa Cantoniera n. 24 – Loc. Fontechiara – Chiusi della Verna (Ar)
- Casa Cantoniera n. 29 – Loc. Casamicciola – Bibbiena (Ar)
- Casa Cantoniera n. 34 – Via XXV Aprile n. 8 – Poppi (Ar)
- Casa Cantoniera n. 40 – Loc. Mormorato n. 2 – Pratovecchio (Ar)

IMMOBILI FERROVIA AREZZO – SINALUNGA:

- Casa Cantoniera n. 5 – Loc. San Giuliano n. 15 – San Giuliano (Ar)
- Casa Cantoniera n. 6 – Loc. Battifolle n. 122 – Arezzo
- Casa Cantoniera n. 9 – Via del Semolino n. 56 – Badia al Pino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 14 – Loc. Oliveto – Badia al Pino (Ar)
- Fabbricato ex cabina elettrica – Loc. Giardino n. 428 e 429 – Monte San Savino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 18 – Loc. Vertighe n. 35 – Monte San Savino (Ar)
- Casa Cantoniera n. 19 – Loc. n. 90 strada campestre – Monte San Savino (Ar)
- Stazione ferroviaria di Foiano della Chiana – Via di Sinalunga n. 70 – Foiano della Chiana (Ar)
- Casa Cantoniera n. 30 – Sinalunga (Si)

La riconsegna avviene a decorrere da oggi e nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. La "Rete Ferroviaria Toscana S.p.A."
Il Vice Direttore dell'Esercizio Ferroviario
(Ing. 

p. La Regione Toscana
Il Dirigente del Settore Patrimonio
(Dott.ssa 